

I nevosi '80

Gli inverni dall'84/85 al 86/87 furono caratterizzati da precipitazioni nevose ampiamente sopra la media su gran parte della Pianura Padana

Dell' inverno 84/85 sono piene le cronache; un inverno storico sia per bassissime temperature che per le abbondanti nevicate su gran parte del Vecchio Continente, in quell'indimenticabile inverno quasi tutta la neve cadde nella prima parte di gennaio per durare al suolo fino a tutto febbraio a causa del consistente spessore e delle basse temperature, le aree di pianura più nevose furono l'alta Lombardia, e la fascia pedecollinare Emiliana, dove gli accumuli superarono i 100 cm

Si parla meno dell'inverno successivo, pure freddo e perturbato, ma nell'85/86 nevicò ancora di più, le precipitazioni nevose però si distribuirono su tutto l'arco della stagione da novembre a marzo, accumuli frequenti quindi, ma non eccezionali, suolo spesso innevato ma non per lunghi periodi; le aree di pianura più interessate furono la pedemontana emiliana e gran parte del Piemonte dove si superarono anche ampiamente i 100 cm.

Anche l'inverno successivo, 86/87, si manifestò con eventi nevosi rilevanti, anche se non frequenti come nella stagione precedente, gli eventi furono concentrati nella seconda decade di gennaio e interessarono diffusamente quasi tutta la Pianura Padana con massimi superiori ai 100 cm nel piacentino e nella fascia prealpina piemontese.

Questi i dati rilevati ad Albinea:

1984-1985; totale neve caduta cm 114; accumulo massimo al suolo cm 70, il 17 e il 18 gennaio

1985-1986; totale neve caduta cm 142; accumulo massimo al suolo cm 40, il 17 febbraio

1986-1987; totale neve caduta cm 76; accumulo massimo al suolo cm 53, il 15 gennaio

Sulla base di misurazioni eseguite in numerose località ho tracciato alcune curve di livello che rappresentano in modo approssimativo la nevosità media di quelle tre stagioni su di un'area comprendente sia la pianura padana propriamente detta che fasce prospicienti, a quote più elevate ma assimilabili, alla pianura per caratteristiche morfologiche; per la scala utilizzata e per la limitatezza delle località oggetto di misurazione, la carta non può ovviamente tenere conto di certe realtà locali.

Nevosità media aree pianeggianti 1984/85, 85/86 e 86/87

Elaborazione di Marco Pifferetti

